

2° ISTITUTO COMPRENSIVO "A. VOLTA" FLORIDIA

**CURRICOLO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI
PRIMO GRADO**

PREMESSA

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto e organizza l'innovazione educativa, strutturando e descrivendo l'intero percorso formativo che l'alunno compie.

L'elaborazione del curricolo è il cuore del PTOF. Spazio in cui le scelte progettuali e didattiche devono colloquiare con le discipline di insegnamento, considerare lo sviluppo delle competenze, definire i criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, la concretizzazione delle azioni in relazione all'inclusione. Il Curricolo è il Progetto intenzionale della scuola: che dà senso alla varietà di esperienze, per ridurre la frammentazione; dispositivo teorico (in quanto fornisce principi e finalità) e metodologico (in quanto individua le prassi operative) per decidere/scegliere che cosa, quando, come e a che scopo insegnare.

Indicazioni Nazionali 2012 – i principi ispiratori

- Non inseguire lo sviluppo di singole tecniche competenze; piuttosto, formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.
- La responsabilità della costruzione del curricolo è affidata alla Scuola, nel rispetto di traguardi di competenza nazionali prescrittivi
- Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte della comunità scolastica l'identità dell'istituto.
- Valutazione e autovalutazione costituiscono la condizione decisiva per il miglioramento delle scuole

- Verticalizzazione del curricolo in funzione delle 8 competenze chiave di cittadinanza europee e degli “assi culturali” dell’obbligo
- Centralità dei processi di inclusione e integrazione scolastica, finalizzati a “rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana” (art. 3 Cost.
- Superare la frammentazione tra le discipline, rafforzando le aree di trasversalità e interconnessione. No ad aggregazioni arbitrarie di saperi (aree disciplinari); sì alla promozione di un “nuovo umanesimo”, dove i saperi si intersecano nello sviluppo di competenze di cittadinanza

LE FINALITÀ DEFINITE DALLE NUOVE INDICAZIONI

La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all’interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l’apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione europea con le raccomandazioni dell’8 dicembre 2006

Idee Chiave delle nuove Indicazioni

Centralità della persona: lo studente è posto al centro dell’azione educativa, pertanto l’attenzione è rivolta alla formazione delle classi come gruppi coesi, alla promozione dei legami cooperativi, alla gestione dei conflitti e a fornire le chiavi per “apprendere ad apprendere”

Una scuola di tutti e di ciascuno: le nuove Indicazioni ribadiscono i principi dell’inclusione delle persone e delle culture dunque particolare attenzione ad integrare bambini di cittadinanza non italiana, disabili, studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Una nuova cittadinanza: la scuola si apre alle famiglie e al territorio con l'obiettivo di "insegnare ad essere "cittadini italiani, cittadini d'Europa, cittadini del mondo.

Un nuovo umanesimo: La scuola si pone come obiettivi: superare la frammentazione delle discipline, promuovere i saperi, diffondere la consapevolezza che i grandi problemi sociali si affrontano con la collaborazione tra nazioni e culture.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA:

capacità' di esprimere ed interpretare concetti ed opinioni in forma orale e scritta e interagire in modo creativo in diversi contesti culturali e sociali.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE:

capacità di esprimersi in forma orale e scritta e comprendere usi e costumi.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE e TECNOLOGIA:

abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Comprendere i cambiamenti apportati dall'uomo e le sue responsabilità' nel campo scientifico tecnologico.

COMPETENZA DIGITALE:

capacità di utilizzare con spirito critico le tecnologie per il tempo libero, la comunicazione, il lavoro.

IMPARARE A IMPARARE:

acquisire elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità per applicarli in futuro in vari contesti di vita (formazione, istruzione, lavoro)

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:

comportamenti che consentono all'individuo di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa. SPIRITO DI INIZIATIVA E

IMPRENDITORIALITA':

capacità di una persona di tradurre le idee in azioni e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. CONSAPEVOLEZZA ED

ESPRESSIONE CULTURALE:

spazio per esprimere idee creative che riguardano vari campi (musica, spettacolo, arti visive, letteratura.)

LE TENDENZE IN ATTO NELLE PROFESSIONALITA'

VECCHIE COMPETENZE	COMPETENZE EMERGENTI
1. Abilità di operare in ambiente stabile e ben definito	1. Abilità di operare in ambiente mal definito e in continuo cambiamento
2. Capacità di confrontarsi con processi di attività concreta lineari e ripetitivi	2. Capacità di trattare processi di attività astratta e non di routine
3. Abilità di operare in un ambiente di lavoro controllato	3. Abilità di prendere decisioni e assumere Responsabilità
4. Lavoro isolato	4. Lavoro di gruppo; lavoro interattivo
5. Abilità di operare entro orizzonti limitati di tempo e di spazio	5. Comprensione globale del sistema, abilità di operare entro orizzonti di tempo e di spazio in espansione

(Cfr. O. Bertrand - T. Noyelle (1988), *Il mutamento nella natura delle abilità nelle società assicurative e bancarie*, OCSE, Parigi, riportato in Annali della P.I., *Operare per progetti*, Le Monnier, Firenze, 1991.

LE RISPOSTE DELLA SCUOLA

DUE LOGICHE DI INSEGNAMENTO A CONFRONTO

La conoscenza come prodotto predefinito, materia inerte	La conoscenza come processo elaborativo, materia viva
La conoscenza viene frammentata in parti per facilitare l'assimilazione	La conoscenza viene vista nelle sue reciproche relazioni
Lo studente riproduce la conoscenza	Lo studente produce la conoscenza
Organizzato intorno a contenuti	Organizzato intorno a problemi
Strutturato e uniforme	Differenziato e regolato sulla persona
Prevede un percorso lineare insegnante- conoscenza- studente	Prevede un percorso ricorsivo insegnante- conoscenza- studente
Usa il libro come strumento principe	Usa fonti e materiali diversi
Procede in modo individualistico	Procede in modo cooperativo

LA COMPETENZA COME PAROLA CHIAVE

“capacità di far fronte ad un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto ed a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo”. [Pellerey

I CARDINI DEL CONCETTO DI “COMPETENZA

Riassumendo, i cardini del concetto di competenza sono dunque i seguenti:

- Conoscere
- Capire
- Sentire
- Decidere
- Agire

Trasferire il sapere da un modello (rappresentazione artificiale semplificata di un contesto reale) al mondo dell’esperienza quotidiana.

Corrispondenza tra le competenze chiave europee, le competenze di cittadinanza, i campi di esperienza e i saperi disciplinari (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

		SCUOLA DELL’INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CAMPI D’ESPERIENZA	DISCIPLINE	DISCIPLINE
Comunicazione nella madrelingua	Comunicare	I discorsi e le parole	Tutte le discipline Italiano	Tutte le discipline Italiano
Comunicazione nelle lingue straniere	Comunicare	I discorsi e le parole	Inglese	Inglese, francese, tedesco
Competenza in matematica e competenze base in scienza e	Acquisire e interpretare l’informazione Individuare collegamenti e relazioni		Matematica, Scienze,	Matematica, Scienze, Tecnologia,

tecnologia	Risolvere problemi	La conoscenza del mondo	Tecnologia	Geografia
Competenza digitale	Comunicare Progettare	Tutti i campi d'esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
Imparare a imparare	Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Tutti i campi d'esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Comunicare	Il sé e l'altro	Storia, Geografia	Storia, Geografia, Cittadinanza, Religione, Scienze Motorie
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi Progettare	Tutti i campi d'esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare	Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori	Arte e Immagine, Musica, Storia, Cittadinanza, Religione, Scienze Motorie	Arte e Immagine, Musica, Storia, Cittadinanza, Religione, Scienze Motorie

Indicazioni per i Sistemi Scolastici (OCSE 2006)

- coinvolgimento di tutte le dimensioni di chi apprende (cognitive, sociali, emotive);
- consapevolezza e autoregolazione del processo di apprendimento;
- co-progettazione del percorso di apprendimento;
- sviluppo del processo di auto-valutazione;
- apprendimento per 'sfide' piuttosto che per 'obiettivi';
- percorsi di apprendimento invece di curriculum predefiniti o programmi di formazione;
- risultati potenzialmente raggiungibili, non definibili a priori

IL PROFILO DELLO STUDENTE

E' l'insieme delle competenze che un alunno deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa, pertanto l'attenzione è rivolta alla formazione delle classi come gruppi coesi, alla promozione dei legami cooperativi, alla gestione dei conflitti e a fornire le chiavi per "apprendere ad apprendere".

Particolare attenzione è riservata agli alunni di cittadinanza non italiana, agli allievi diversamente abili e agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola si apre al territorio e alle famiglie con l'obiettivo di "insegnare a essere" cittadini italiani ed europei.

CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, che dura 11 anni (tre di scuola dell'infanzia, cinque di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado), i ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

L'idea di fondo è l'inesauribilità delle competenze ed è per questo che l'organizzazione del nostro curriculum è fondata sul principio dell'apprendimento permanente (long life learning).

PUNTI CARDINE DEL CURRICOLO:

- l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni educativi e non,
- il quadro organico delle discipline contribuisce allo sviluppo di competenze culturali di base,
- la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M., 139/07)
- La valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità condivise da tutti

UN CURRICOLO INCLUSIVO

L'inclusione scolastica è individuata quale architrave dell'identità culturale, educativa e progettuale delle scuole caratterizzandone nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche Art. 1 del decreto legislativo n. 66/17

L'INCLUSIONE NON RIGUARDA SOLO LA DISABILITÀ

In questi ultimi anni l'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa ed i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il nostro modo di vivere e di pensare la diversità l'ICF, (OMS 2001), la Convenzione dei Diritti delle Persone con Disabilità (ONU 2006), la Strategia Europea sulla disabilità 2010/2020 (UE 2010), STRATEGIA EUROPA 2020 - La qualità dell'istruzione – ET 2020, Cinque messaggi chiave per l'educazione inclusiva –Dalla teoria alla prassi (European Agency 2014)Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: Goal 4 : «Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti». L'Agenda 2030 è stata firmata il 25 settembre 2015 da tutti i Paesi delle Nazioni Unite. Impegna Governi e società civile ad un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

IL PARADIGMA INCLUSIVO

Dal concetto di integrazione: consentire e facilitare al “diverso” la maggior partecipazione possibile alla vita scolastica degli alunni “standard” a quello di inclusione: strutturare i contesti educativi in modo tale che siano adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità. Negli ambienti dell'apprendimento la variabilità individuale è la regola, non l'eccezione.

I PRINCIPI

1. L'inclusione è una garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il diritto al successo formativo di tutti;
2. L'inclusione è realizzata in sinergia (non solo la scuola);
3. L'inclusione è un impegno di tutte le componenti della comunità Scolastica

PROGETTARE CURRICOLI INCLUSIVI

Una progettazione aperta e flessibile, di qualsiasi intervento formativo e per qualunque studente, contrasta da subito eventuali barriere mentali, sociali e culturali che limitano, di fatto ancora oggi, la reale applicazione dei diritti fondamentali di ogni persona.

Il Curricolo inclusivo per competenze consente di capovolgere la progettazione dell'apprendimento dalle competenze disciplinari alle competenze di cittadinanza, senza rinunciare agli apprendimenti disciplinari, ma innestandoli sulle competenze: riformulare la progettazione dell'insegnamento puntando a competenze "profonde", che abbiano relazione con apprendimenti significativi e domande “essenziali”.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. DPR n. 275/1999: certificazione e qualità
2. D. Lgs n. 59/2004: certificazione e primo ciclo
3. DM n. 139/2007: certificazione e obbligo di istruzione
4. Legge n. 169/2008: certificazione e voto numerico
5. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008
6. DPR n. 122/2009: modalità di certificazione
7. DM n. 254/2012: certificazione e Indicazioni
8. D. Lgs n. 13/2013: sistema nazionale di certificazione
9. Legge n. 107/2015
10. Piano nazionale di formazione (DM n. 797/2016)

II ISTITUTO COMPRENSIVO "A. VOLTA"
Curricolo Scuola Infanzia "Sorriso dei bimbi" ANN CINQUE
Anno Scolastico 2018/2019
Campo di Esperienza:IL SÉ E L'ALTRO

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai giochi e alle attività di gruppo, rispettando i ruoli e le regole. • Essere in grado di collaborare e portare a termine un'attività collettiva. • Esprimere bisogni, idee emozioni per 	<ul style="list-style-type: none"> • Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. • Rispettare i tempi degli altri, collaborare canalizzando progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e condividere le regole. Conoscere ruoli e funzioni. • Distinguere i comportamenti corretti e scorretti. • Conoscere le regole per la sicurezza e la salute. • Conoscere le 	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa

<p>CULTURALE</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>ottenere attenzione e/o considerazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere di avere una storia personale e familiare e sviluppare il senso di appartenenza • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni e ai compiti. • Valutare alternative, prendere decisioni. • Pianificare ed organizzare il proprio lavoro. • Realizzare semplici progetti. • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza. • Acquisire ed interpretare l'informazione. • Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri 	<p>accettabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. • Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro . • Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. • Rispettare le norme per la sicurezza e la salute. • Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. • Ricostruire la propria storia personale attraverso l'utilizzo di foto, racconti e immagini. • Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. • Sostenere la propria opinione con 	<p>diversità individuali e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i simboli della cultura e del territorio, del proprio Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi); • Conoscere le tradizioni e le festività. • Conoscere:le regole;i ruoli e la loro funzione;modi di rappresentazione grafica (schemi , tabelle, grafici);procedure e sequenze nel gioco e in semplici attività;fasi di un'azione. • Conoscere ed utilizzare schemi, tabelle, scalette (procedure, 	<p>esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e
--	---	---	---	--

	<p>contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. 	<p>argomenti semplici, ma pertinenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giustificare le scelte con semplici spiegazioni - • -Confrontare la propria idea con quella altrui. • Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. • Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. • Formulare ipotesi di soluzione. • Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. • Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ... • Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione. • Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza. 	<p>azioni, routine, osservazioni) usando simboli convenzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro. • Ricercare nuove soluzioni per affrontare situazioni problematiche. 	<p>della città.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
--	--	--	--	---

Campo di Esperienza:IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA</p> <p>COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvertire gli stati d'animo propri e d'altrui, avere un positivo rapporto con la propria corporeità, aver e maturato una sufficiente fiducia in sé, essere progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, • Saper chiedere aiuto quando occorre • Riconoscere ed esprimere le 	<ul style="list-style-type: none"> • Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia • Tenersi pulito, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé • Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannosi alla sicurezza e alla salute. • Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. • Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e le differenze di genere. • Regole di igiene del corpo e degli ambienti . Gli alimenti. • Concetti spaziali e topologici: vicino/lontano; sopra/sotto; avanti/indietro, destra/sinistra. • Conoscenza della scuola e dei suoi spazi (ambienti aperti e chiusi, ...) • I ruoli e le proprie funzioni. • Fasi di un'azione, fasi di una decisione. • Il movimento sicuro • - pericoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della propria persona • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé di igiene e di sana alimentazione • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi

	<p>proprie emozioni, essere consapevole di desideri e paure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere diversi punti di vista, riflettere e negoziare significati, utilizzare gli errori come fonte di conoscenza. • Essere attento alle consegne, appassionarsi, portare a termine il lavoro. • Condividere esperienze e giochi, utilizzare materiale risorse comuni • Affrontare gradualmente i conflitti, iniziare a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. 	<p>sessuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare il corpo fermo e in movimento sul piano grafico, pittorico, plastico. • Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. • Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. • Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi. • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. • Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria ed altrui sicurezza. • Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. • Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e 	<p>nell'ambiente e i comportamenti sicuri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regole dei giochi • Le attrezzature della scuola • Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro . <p>FASI DI UN'AZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regole fondamentali della sicurezza a scuola e nell'ambiente • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali inerenti attività di gioco e movimento nei diversi contesti • Giustificare le scelte con 	<p>posturali e I motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. • I bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto • Il bambino gioca in
--	---	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper raccontare, descrivere situazioni ed esperienze vissute • Comunicare ed esprimersi con pluralità di linguaggi 	<p>portando a termine compiti e attività in autonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno • Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse • Ascoltare e comprendere i discorsi altrui • Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi • Ripercorrere verbalmente le fasi di una attività motoria, di lavoro ,di un compito,di un'azione eseguita • Descrivere e raccontare eventi personali, storie racconti con parole proprie 	<p>semplici spiegazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere la propria opinione con argomenti semplici ma pertinenti • Confrontare la propria idea con quella altrui • Conoscere I ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco e di lavoro • Partecipare attivamente alle attività, ai giochi anche di gruppo, alle conversazioni • Formulare proposte di lavoro o di gioco. • Elementi di base e delle funzioni della lingua • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni 	<p>modo costruttivo e creativo con gli altri sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Il bambino usa la lingua italiana arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi • I bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni sentimento, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
--	--	---	--	---

Campo di Esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti necessari per un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali • Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. • Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...); • Riconoscere ed apprezzare opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni • Riconoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio • Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione: drammatizzazione, disegno, pittura, attività manipolative e diverse tecniche espressive. • Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi essenziali per la lettura /ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, audiovisivi • Principali forme di espressione artistica • Strumenti musicali semplici o 	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; • Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative, • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione..); sviluppa interesse

<p>SOCIALI E CIVICHE</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA</p>	<p>l'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale). • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni • Assumere e portare a termine compiti e iniziative • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di 	<p>grafico, pittorico, plastico, mimico-gestuale: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo • Ascoltare brani musicali • Selezionare dati, informazioni, sussidi • Organizzare le risorse disponibili nel contesto • Negoziare (confrontarsi, discutere, scambiare, collaborare) • Autoregolarsi • Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. • Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti. • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti • Giustificare le scelte con 	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici brani musicali • Semplici strategie di memorizzazione • Semplici strategie di organizzazione e del proprio tempo e del proprio lavoro • Gioco simbolico • I propri punti di forza e di debolezza • Regole della discussione • I ruoli e la loro funzione • Modalità di rappresentazione e grafica (schemi, tabelle, grafici) • Fasi di un'azione • Modalità di decisione • Il computer e i suoi usi 	<p>musica e per la fruizione di opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il materiale e strumenti, tecniche espressive e creative • Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di un'annotazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.; • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali; • Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Pone domande ..., sulle diversità
---	---	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare strategie di problem solving • Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento ... a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Valorizzazione della diversità culturale e valorizzazione della cultura allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030, target 4.7) 	<p>semplici spiegazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ... • Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza • Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse • Sperimentare il contatto con i media • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali e culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • BEE BOT • Diritti per l'infanzia e la promozione delle pari opportunità • Il territorio di appartenenza 	<p>culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modula progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
--	---	---	---	--

Campo di Esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA.</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare in lingua italiana strumenti di pensiero espressivi e lessicali per apprendere e selezionare informazioni indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari campi d'esperienza. • Acquisire un'educazione plurilingue e interculturale • Comprendere testi di vario tipo letti da altri . • Utilizzare le nuove 	<ul style="list-style-type: none"> • • Esprimersi con un linguaggio chiaro,pronunciando i vocaboli in maniera corretta. • Rielaborare e utilizzare un repertori linguistico appropriato nei diversi contesti. • Ascoltare e comprendere i discorsi altrui • Riconoscere e denominare in modo appropriato oggetti,persone,animali,esprimendo sfumature e differenze. • Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • • Conoscere: Principali strutture della lingua italiana con crescente complessità. • Lessico • fondamentale per la gestione delle comunicazioni orali. • Principi essenziali di organizzazione del discorso,includendo connettivi logici e parti variabili del discorso • Le narrazioni • (fiabe, storie, racconti) 	<ul style="list-style-type: none"> • • Il bambino usa la lingua italiana arricchisce e precisa il proprio lessico,comprende parole e significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta • rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie • Ragiona • sulla lingua scopre

	<p>tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in modo autonomo nei discorsi di gruppo esprimendo il proprio punto di vista e rispettare quello degli altri. • Familiarizzare con altre lingue • Esprimere sentimenti e stati d'animo. • Analizzare e commentare figure. • Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, topologico, al computer • Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer • Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica • Riassumere e descrivere con parole proprie un breve racconto e eventi personali. • Inventare storie e racconti. • Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, la lettura d'immagini per formulare ipotesi. • Riprodurre e confrontare scritture • Utilizzare il metalinguaggio: 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di immagini. • Libri e riviste. • Codice scritto • (simboli e segni) • Computer, • Strumenti di comunicazione vari • Giochi metalinguistici 	<p>la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, si misura con la creatività e fantasia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
--	--	--	---	--

		per ricercarerime..		
--	--	---------------------	--	--

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere più lingue per costruire conoscenze al fine di facilitare il confronto tra culture diverse. • Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente. • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricezione orale • Ascolto • Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente. • Produzione orale • Riprodurre semplici filastrocche, canzoncine • Interagire con un compagno per giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. • Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • ASCOLTO • Ascolta e comprende semplici domande. • Mostra curiosità ed interesse nell'affrontare nuove situazioni. • PARLATO • Ripete e memorizza parole di uso comune • LETTURA • Identifica e abbina colori, figure, oggetti, animali, numeri.

Campo di Esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE STRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA.</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi, • Confrontare e valutare quantità • Operare con i numeri e contare. • Utilizzare semplici simboli per registrare. • Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone. • Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali sulla base di ipotesi, con attenzione e sistematicità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare secondo criteri • Utilizzare quantificatori, numerare. • Interpretare e produrre simboli mappe e percorsi • Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. • Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico e matematico. • Individuare i primi rapporti tipologici di base attraverso l'esperienza motoria e 	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri e numerazione. • Raggruppamenti. • Simboli , mappe, percorsi. • Concetti spaziali e topologici • Figure e forme • Strumenti di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppa ed ordina secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità • Utilizza simboli per registrarli. • Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con numeri, misurazioni di lunghezza, pesi e quantità. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

		<p>l'azione diretta</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare semplici manufatti tecnologie e spiegarne funzione e funzionamento.		<ul style="list-style-type: none">• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riconosce le principali figure geometriche.• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni ed i possibili usi.• Organizza informazioni in semplici grafici e tabelle.
--	--	--	--	--

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE "IL SÈ E L'ALTRO" 5 ANNI	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none"> ○ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ○ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ○ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ○ Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ○ Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 	<p>AVANZATO L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini, ○ ha consapevolezza e rispetta le regole del vivere insieme, ○ sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato, ○ riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. <p>INTERMEDIO L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ gioca in modo creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini, ○ comprende e rispetta le regole del vivere insieme, ○ sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, li comunica in modo adeguato, ○ riconosce la reciprocità tra chi parla e chi ascolta. <p>BASE L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ gioca con gli altri, si confronta con adulti e bambini, ○ comprende le regole del vivere insieme, ○ sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e le comunica in modo adeguato, ○ riconosce la reciprocità tra chi parla e chi ascolta. <p>INIZIALE L'allievo, SOLO SE GUIDATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ gioca con gli altri, si confronta con adulti e bambini, ○ comprende le regole del vivere insieme, ○ acquisisce progressivamente il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e le comunica in modo adeguato, ○ riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Riconosce i segnali e i ritmi e di sviluppo del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

AVANZATO

L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:

- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento,
- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo,
- riconosce i segnali e i ritmi di sviluppo del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione,
- matura comportamenti che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola,
- è interessato al movimento e sperimenta schemi posturali e motori,
- controlla l'esecuzione del gesto, interagisce positivamente con gli altri nei giochi di movimento.

INTERMEDIO

L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:

- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo,
- vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo,
- riconosce i segnali e i ritmi di sviluppo del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione,
- matura comportamenti che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola,
- è interessato al movimento e sperimenta schemi posturali e motori,
- controlla l'esecuzione del gesto, interagisce positivamente con gli altri nei giochi di movimento.

BASE

L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:

- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta in modo essenziale,
- percepisce la propria corporeità, ne coglie in modo basilare il potenziale comunicativo ed espressivo,
- riconosce i segnali principali e i ritmi di sviluppo del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta semplici pratiche di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione,
- adotta semplici comportamenti che gli consentono un'autonomia nella gestione della giornata a scuola,
- è interessato al movimento e sperimenta schemi posturali e motori di base,
- cerca di controllare l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento.

INIZIALE

L'allievo, SOLO SE GUIDATO:

- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta in modo essenziale,
- percepisce la propria corporeità, ne coglie in modo basilare il potenziale comunicativo ed espressivo,
- riconosce i segnali principali e i ritmi di sviluppo del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta semplici pratiche di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

**TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE "IMMAGINI,
SUONI, COLORI"
5 ANNI**

LIVELLI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Esprime storie attraverso la drammatizzazione, e riproduce la realtà attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica .
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

AVANZATO

L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:

- comunica, esprime emozioni personali, racconta il proprio vissuto o le storie ascoltate, utilizzando la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative,
- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica,
- scopre i suoni attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, utilizza tastiera e mouse, riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici, utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali, sa utilizzare un semplice linguaggio di programmazione

INTERMEDIO

L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:

- comunica ed esprime emozioni personali, racconta il proprio vissuto o le storie ascoltate, utilizzando la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative,
- segue con piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica,
- scopre i suoni attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, utilizza tastiera e mouse, riconosce lettere e numeri nella tastiera

BASE

L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:

- comunica ed esprime con semplicità emozioni personali, racconta il proprio vissuto o le storie ascoltate, utilizzando la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative,
- segue spettacoli di vario tipo, ascolta la musica,
- scopre i suoni attraverso attività di percezione utilizzando voce, corpo e oggetti.

INIZIALE

L'allievo, SOLO SE GUIDATO:

- comunica semplici emozioni personali, racconta il proprio vissuto o le storie ascoltate, utilizzando la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative,
- segue spettacoli di vario tipo, ascolta la musica,
- scopre i suoni attraverso attività di percezione utilizzando voce, corpo e oggetti.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE
"I DISCORSI E LE PAROLE"
5 ANNI**

LIVELLI

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

AVANZATO

L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:

- usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi,
- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative,
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze tra i suoni e i significati,
- ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole, si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

INTERMEDIO

L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:

- usa la lingua italiana, arricchisce progressivamente il proprio lessico, comprende parole e discorsi,
- sa comunicare agli altri sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative,
- sperimenta semplici rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze tra i suoni e i significati,
- ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole,
- si avvicina alla lingua scritta, sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

BASE

L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:

- usa la lingua italiana, arricchisce progressivamente il proprio lessico, comprende parole e discorsi,
- sa comunicare agli altri sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative,
- sperimenta semplici rime, filastrocche, drammatizzazioni,
- ascolta e comprende narrazioni, racconta storie usando un linguaggio molto semplice,
- si avvicina alla lingua scritta attraverso attività di pregrafismo.

INIZIALE

L'allievo, SOLO SE GUIDATO:

- usa, anche se in modo impreciso ed incostante la lingua italiana, comprende parole e semplici discorsi,
- comunica agli altri messaggi essenziali attraverso il linguaggio verbale,
- esegue semplici filastrocche e drammatizzazioni,
- ascolta e comprende gli elementi essenziali delle narrazioni, racconta storie usando un linguaggio molto semplice e rispondendo a domande stimolo,
- si avvicina alla lingua scritta attraverso semplici attività di pregrafismo.

TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE
"LA CONOSCENZA DEL MONDO"

LIVELLI

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni nel tempo.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.

AVANZATO

L'allievo autonomamente in situazioni NUOVE:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata,
- sa collocare le azioni nel tempo usando concetti temporali,
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti,
- individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando correttamente i concetti topologici.

INTERMEDIO

L'allievo autonomamente in situazioni NOTE:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata,
 - sa collocare le azioni nel tempo usando concetti temporali,
 - osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti,
- individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici.

BASE

L'allievo autonomamente in situazioni CONCRETE LEGATE AL QUOTIDIANO:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo semplici criteri, confronta quantità ; utilizza simboli per registrarle,
- collocare semplici azioni nel tempo usando concetti temporali,
- osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei cambiamenti essenziali,
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici di base.

INIZIALE

L'allievo, SOLO SE GUIDATO:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo semplici criteri, confronta quantità ; utilizza simboli per registrarle,
- collocare semplici azioni nel tempo usando concetti temporali,
- osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei cambiamenti essenziali,
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici di base.